

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

SOCIETE INFRASTRUCTURES VALDOTAINES SRL

PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE 2021 (PEA)

FEBBRAIO 2021

Aggiornamento GIUGNO 2021

1. PREMESSA

La Società SIV srl, in House della Regione Autonoma Valle d'Aosta in gestione speciale per il tramite di Finaosta S.p.a., è stata costituita il 20 febbraio 2020 con atto di Fusione fra le Società ex Coup srl ed ex Nuv srl, in attuazione del punto 7) della deliberazione del Consiglio regionale n. 234/XV del 19 dicembre 2018.

La Società si occupa di attuare opere pubbliche di competenza regionale e rilevanza strategica ed ha come obiettivi attuali:

- i. la realizzazione degli interventi per l'adeguamento e la ristrutturazione degli immobili siti in Aosta nell'area denominata caserma Testafochi, finalizzati alla realizzazione del polo universitario di Aosta, nonché delle infrastrutture situate nell'eliporto militare di Pollein e all'interno delle caserme Ramires e Battisti;
- ii. la realizzazione del presidio unico ospedaliero per acuti di viale Ginevra in Aosta e le infrastrutture ad esso collegate.

Per il loro conseguimento la società potrà predisporre i necessari contratti di progettazione e di appalto e compiere qualsiasi operazione mobiliare od immobiliare ritenuta necessaria, compresa l'assunzione di mutui fondiari ed ipotecari e la concessione di avalli, fidejussioni, ipoteche ed in genere garanzie reali su beni sociali, anche nell'interesse di terzi.

Il Programma Esecutivo Annuale 2021 (PEA) descrive le attività e le spese programmate per l'anno 2021 inerenti sia la gestione che gli investimenti (servizi, lavori e forniture) necessari all'attuazione dello scopo Societario.

I costi ed i ricavi della Società si eguagliano per Convenzione e la programmazione persegue il principio di razionalizzazione dei costi di gestione.

La presente relazione ottempera gli adempimenti ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 e s.m.i., ed è altresì coerente, nei contenuti, alle Convenzioni in essere:

- tra Regione Autonoma Valle d'Aosta (REGIONE), Finanziaria regionale Valle d'Aosta spa (FINAOSTA), Azienda Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta (AUSL) e l'ex Complesso ospedaliero Umberto Parini srl (COUP), sottoscritta in data 2 marzo 2010,
- tra Regione Autonoma Valle d'Aosta (REGIONE), Finanziaria regionale Valle d'Aosta spa (FINAOSTA) e l'ex Nuova Università Valdostana (NUV), sottoscritta in data 31 marzo 2010;

che disciplinano i “circuiti” decisionale e finanziario di attuazione degli obiettivi ed i rapporti con la controllante “diretta” Finaosta spa.

2. GESTIONE DELLA SOCIETA': BUDGET ECONOMICO, ATTIVITÀ E RELATIVI TEMPI DI ESECUZIONE

Il budget di preventivo per l'anno 2021 ammonta a 683,1 mila Euro IVA esclusa stimato sulla base degli attuali procedimenti in corso.

Le voci di dettaglio sono riportate nella **Tabella 2 – programma dei costi gestionali 2021-23** allegata.

L'ammontare complessivo è in linea con la previsione del 2020 (al netto, per quest'ultima, dell'entrata e uscita del rimborso dell'assicurazione, inizialmente non preventivato); rispetto al 2020 si evidenziano variazioni significative nelle spese per consulenze (in diminuzione) ed in quelle per spese legali e costi per il personale (in aumento).

Questi voci sono esplicitate nei successivi appositi paragrafi.

3. ANALISI FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E STRUMENTI DI FINANZIAMENTO

Gli oneri di gestione e investimento sono interamente coperti da fondi regionali, secondo quanto previsto dalle Convenzioni in essere tra Regione Autonoma Valle d'Aosta, Azienda Usl, Finaosta S.p.A. e SIV S.r.l..

Si evidenzia che alla data attuale sono reperibili i dati relativi al bilancio SIV srl 2020; in sintesi esso riporta:

- totale delle immobilizzazioni immateriali: € 5.747;
- totale delle immobilizzazioni finanziarie: € 298;
- totale delle immobilizzazioni materiali: € 737.072;

4. ANALISI DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI ED IL LORO COSTO RELATIVO

Permangono esternalizzati i seguenti servizi inerenti la gestione societaria:

- *servizio professionale di commercialista, di cui sono stati esternalizzati gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali; il costo del servizio è di € 21.600,00 oltre IVA e oneri previdenziali;*
- *servizio professionale di giuslavorista – anche a fini d'inquadramento e selezione del personale e di formazione di quello dell'area amministrativa – ed adempimenti contabili, previdenziali e fiscali relativi al personale; il costo del servizio è di € 4.600,00 per l'anno 2021 oltre IVA e oneri previdenziali;*
- *relativamente ai servizi legali, nel corso del 2021 perdureranno una serie di problematiche di carattere legale legate alla gestione dei cantieri; ciò comporta il coinvolgimento di un legale di riferimento, per situazioni procedurali generali, il cui onere è previsto in € 5.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali, e di legali*

nominati appositamente per situazioni particolari, scelti in base alla propria specifica competenza.

In merito ai **lavori coordinati dalla ex-COUP s.r.l.** è rimasta irrisolta la questione, riguardante la richiesta di rimborso delle spese legali esplicitate dal 2015 al 2019 dall'allora Amministratore per fatti verificatisi negli anni 2011 e 2012 e di cui è stata riconosciuta la piena assoluzione per insussistenza del fatto con il passaggio in giudicato della sentenza di secondo grado.

E' stata prevista la somma di € 9.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* per il rimborso delle spese legali atte ad affrontare la citazione pervenuta da parte dell'ex amministratore di Coup srl oltre € 500,00 per richiamare in udienza l'Assicurazione

In merito ai **lavori coordinati dalla ex-NUV s.r.l.** risulta quanto segue:

Ristrutturazione caserme ed eliporto

Il ricorso all'ingiunzione dell'Agenzia delle Entrate per presunta errata corresponsione dell'IVA; l'onere del legale specialista per il proseguimento in appello della procedura è previsto in € 10.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* di competenza 2021.

E' in corso una vertenza con la Direzione Lavori, iniziata nel 2015 ma a cui non è mai stata data risposta, che richiede maggiori oneri per la propria prestazione; per condurre la vertenza che riguarda una questione di rispondenza del contratto alle prestazioni richieste è stata prevista la somma di € 5.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* ;

Sono da affrontare richieste dell'Impresa poste in calce al Collaudo tecnico amministrativo; per condurre la vertenza dal punto di vista legale si prevede una somma di € 4.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali*.

Polo universitario

L'approvazione delle perizie di variante PV4 e PV6 e dell'ultima perizia di variante PV7 hanno comportato una possibile contestazione di errori/omissioni progettuali; è stata prevista la somma di € 12.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* per affrontare un'eventuale causa tutt'altro che improbabile;

Per affrontare eventuali vertenze della Direzione lavori è stata prevista la somma di € 5.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* .

A questi si aggiunge una previsione di € 3.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* per assistenza alle selezioni del personale di cui si tratta nel successivo paragrafo.

Tali previsioni sono complessivamente in linea con quella ritenuta congrua per il biennio 2020/2021 nel precedente programma e, ad esclusione dei costi derivanti dalle necessità ordinarie di consulenza, la somma prevista è quasi interamente formata da spese straordinarie ereditate dalle vecchie società

L'Amministratore unico, per le attività di competenza e in particolare per quelle legate alla improcrastinabile necessità di controllare lo svolgimento del 1° lotto

dei lavori per la realizzazione del nuovo Polo universitario valdostano, ormai giunto ad una fase avanzata di lavori, in merito alla definitiva sistemazione delle aree, al fine di consentire una corretta e sicura fruizione del nuovo insediamento ed ottimizzare il possibile collegamento fra la fase in corso e quelle successive, ha valutato la necessità di una consulenza specialistica per l'anno 2021; per tale consulenza, in continuità con quella già esercitata nell'ultimo trimestre 2020, si prevede una spesa di € 30.400,00 *oltre IVA e oneri previdenziali*

- In attesa dell'assunzione di un nuovo Quadro a seguito di un apposito bando di selezione, per il quale si rimanda al successivo paragrafo, l'incarico provvisorio di RUP esterno è stato prolungato per il tempo massimo necessario nei primi tre mesi del 2021; questo comporta una spesa massima di € 21.504,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* e riveste carattere di straordinarietà.

In previsione di un riavvio del cantiere per l'ampliamento del presidio ospedaliero si intende incaricare a tempo determinato un collaboratore geometra per il periodo luglio/settembre 2021 per una somma di € 6.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* in quanto la Società risulta carente di figure tecniche; anche questa spesa riveste carattere di straordinarietà.

Infine, per la selezione del personale si prevede una somma pari a € 3.000,00 destinata alla commissione costituita da tre membri, due ingegneri ed un avvocato presidente.

- Affidamento e avvio di un servizio di "pubblicità e trasparenza" per la presentazione delle attività alla popolazione valdostana attraverso gli strumenti più opportuni, con particolare riferimento all'intervento ospedaliero - in attuazione della Risoluzione n. 6.01 del 13 maggio 2021 del Consiglio regionale, per un importo massimo stimato in € 31.700,00.

5. PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI

Per l'esercizio 2021 sono previste variazioni all'organico rispetto al 2020.

Il personale è costituito da addetti a tempo pieno assunti a tempo indeterminato con il CCNL dell'edilizia.

La Società ha disciplinato, con proprio regolamento pubblicato in apposita sezione dedicata del sito istituzionale di FINAOSTA S.p.A. e della Società, criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità. Le assunzioni sono subordinate all'accertamento della conoscenza della lingua francese.

Alla data della loro costituzione (2010), le due società avevano in organico 8 dipendenti, successivamente ridotta a 6 (2015) a causa del rinvio nella realizzazione dell'ampliamento dell'ospedale (2 ex-Coup e 4 ex-Nuv). Nella prima metà del 2020 si sono inoltre dimessi il RUP e l'impiegata contabile della ex-Nuv. Il personale si riduceva

quindi a n. 4 dipendenti, nessuno con specifiche competenze nel campo strettamente tecnico edilizio.

A seguito dell'emissione di due bandi per la formazione di graduatorie per assunzioni a tempo determinato e/o indeterminato, part-time e/o full time di personale inquadrabile nell'Area Tecnica con mansione di Quadro, a cui affidare gli incarichi di RUP, e di Impiegato, è stato possibile stilare due graduatorie per l'assunzione di personale tecnico idoneo; esse sono composte da un candidato per la mansione di quadro e di due candidati per la mansione di impiegato:

- nel mese di marzo è stato assunto un dipendente con mansione di Quadro a affidare il ruolo di RP dei procedimenti di investimento (in sostituzione del RP esterno temporaneo);
- nel mese di giugno è assunto un dipendente con qualifica di ingegnere in affiancamento al RP, atto a ricoprire incarichi di ordine tecnico ora non delegabili.

Tali assunzioni reintegrano i dipendenti dimissionati nel 2020, riportando l'organico a n. 6 persone di cui n. 2 tecnici laureati in ingegneria, presenza indispensabile per raggiungere gli obiettivi societari, oltre i già presenti impiegata amministrativa, impiegata contabile, impiegata per attività di segreteria e front office e tecnico informatico/archivista.

Per l'anno 2021 è previsto un costo lordo complessivo del personale di circa € 257.270,00.

Le attività tecniche specialistiche di supporto al RUP saranno espletate da professionisti esterni.

6. ATTIVITÀ E SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PRESIDIO UNICO OSPEDALIERO REGIONALE PER ACUTI UMBERTO PARINI DI AOSTA E LE INFRASTRUTTURE AD ESSO COLLEGATE

La programmazione ha lo scopo di *“realizzare l'unificazione delle tre sedi ospedaliere regionali al fine di organizzare l'assistenza per acuti in base al miglior rapporto tra tipologie di prestazioni e risorse impiegate”* - in attuazione dell'obiettivo 27 del piano regionale per la salute ed il benessere sociale per il triennio 2006-2008 approvato con legge regionale 20 giugno 2006, n. 13.

Con apposita Convenzione tra Regione Autonoma Valle d'Aosta (REGIONE), Finanziaria regionale Valle d'Aosta spa (FINAOSTA), Azienda Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta (AUSL) e la ex Società Complesso ospedaliero Umberto Parini srl (COUP), sottoscritta in data 2 marzo 2010, sono disciplinati i “circuiti” decisionale e finanziario per la realizzazione del presidio unico ospedaliero per acuti di viale Ginevra in Aosta e le infrastrutture ad esso collegate.

La programmazione è altresì redatta in attuazione:

- della legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34, con cui è stato approvato il piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2011/2013, che si propone di migliorare la qualità dei servizi in ambito sanitario ed in particolare attraverso la realizzazione del presidio unico ospedaliero regionale per acuti di Aosta;
- del “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR 2018-2020) per il triennio 2018/2020”, approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 3103/XIV in data 19 dicembre 2017, che prevede tra le linee di intervento al punto 4 (Gli obiettivi prioritari per il triennio 2018-2020), e più precisamente al punto 4.2 (Sanità, benessere e inclusione sociale), l’*“affido, a valle del pronunciamento dell’ANAC, del servizio di revisione del progetto per la realizzazione del presidio unico ospedaliero regionale resosi necessario alla luce della sopravvenuta esigenza di tutelare il patrimonio archeologico rinvenuto nel sito”*;
- La programmazione ospedaliera negli ultimi anni è stata esaminata anche dalla Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali per la componente archeologica dei procedimenti, programmati ai sensi della DGR n. 985 in data 26 giugno 2015;

Questo paragrafo del PEA 2021:

- descrive le attività e le spese programmate per l'anno 2021 inerenti sia la gestione che gli investimenti (servizi, lavori e forniture) necessari all'attuazione dello scopo Societario - l'ampliamento e la ristrutturazione dell'ospedale regionale per acuti Umberto Parini di Aosta al fine dell'unificazione delle tre sedi ospedaliere regionali;
- è redatto in applicazione dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 *“Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione”*, in attuazione:
 - dell'art. 3 della Convenzione tra Regione Autonoma Valle d’Aosta (REGIONE), Finanziaria regionale Valle d’Aosta spa (FINAOSTA), Azienda Unità sanitaria locale della Valle d’Aosta (AUSL) e la ex Società Complesso ospedaliero Umberto Parini srl (COUP);
 - del comma 1.1 della deliberazione della Giunta regionale n. 364 del 13 marzo 2015 *“Definizione delle modalità di esercizio del controllo analogo dell'azionista Regione Autonoma Valle d'Aosta sulle proprie Società in House, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8”*;

- della deliberazione della Giunta regionale n. 985 del 26 giugno 2015 *"Approvazione di linee di indirizzo alla Società COUP srl per la predisposizione del programma di attività e di spesa per l'anno 2015 e seguenti, ai fini della realizzazione del presidio unico ospedaliero regionale U. Parini di viale Ginevra in Aosta"*;
 - dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 622 in data 22 maggio 2017 *"Approvazione delle linee di indirizzo per l'applicazione della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20, concernente disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione"*;
 - della deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 3 aprile 2018 *"Esercizio del controllo analogo dell'azionista Regione Autonoma Valle d'Aosta sulle società in House, ai sensi della L.R. 20/2016 e della DGR 622/2017. Approvazione del Programma Esecutivo Annuale (PEA) e delle spese di gestione per l'anno 2018 della società COUP s.r.l."*;
 - della deliberazione della Giunta regionale n. 1136 del 18 settembre 2018 *"Revisione del piano degli interventi e del relativo fabbisogno finanziario in attuazione dell'articolo 40 della l.r. 40/2010, così come rimodulato in applicazione dell'art. 14, comma 5, della l.r. 24/2016 e dell'art. 5 della l.r. 20/2017. Modificazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 8 gennaio 2016. Rimodulazione delle fonti di finanziamento"*;
 - della deliberazione del Consiglio regionale n. 234/XV del 19 dicembre 2018 *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19 del medesimo decreto"*;
 - dell'art. 14 della legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12 *"Valutazione costi/benefici per la realizzazione del presidio ospedaliero - Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021"*;
 - della Risoluzione n. 6.01 del 13 maggio 2021 con la quale il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta regionale;
- fa riferimento alle n. 5 tabelle di costi e programmazione allegate.

6.1 ATTIVITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE - INTERVENTO OSPEDALIERO

Sono di seguito elencate e descritte le principali attività in corso e programmate per l'anno 2021, comprensive di quelle di cui alla Risoluzione del Consiglio regionale n. 6.01 del 13 maggio 2021:

6.1.1 Lavori di "scavo archeologicamente assistito del fronte nord dell'area di ampliamento ospedaliero", secondo Lotto della Fase 3 di ampliamento ospedaliero.

I lavori, consegnati nel dicembre 2019, sono stati conclusi nel mese di giugno 2021. Il nuovo percorso pedonale realizzato sui rilevati di scavo, consentirà un più rapido collegamento tra il parcheggio ospedale Parini e la piastra ospedaliera mediante il sottoattraversamento di viale Ginevra.

6.1.2 Avvio della revisione delle progettazioni definitiva ed esecutiva, verifica in corso d'opera e finale, dei lavori della fase 3 (terzo lotto) di ampliamento ospedaliero, per adeguarle alla salvaguardia e alla valorizzazione dei ritrovamenti archeologici.

L'avvio della revisione delle progettazioni definitiva ed esecutiva e della loro verifica in corso d'opera e finale - lavori della Fase 3 (terzo lotto) di ampliamento ospedaliero (al fine di soddisfare la duplice esigenza di un ospedale funzionale alle rinnovate esigenze proprie e del territorio e, al contempo, tutelare il patrimonio archeologico del sito) - è stato fino ad oggi cautelativamente posticipato al 2021 in quanto subordinato:

- alle positive determinazioni della *valutazione costi/benefici per la realizzazione dell'ampliamento del presidio ospedaliero Umberto Parini di Aosta*, a cui era stato subordinato;
- agli esiti favorevoli dei *"lavori di scavo archeologicamente assistito del fronte nord dell'area di ampliamento ospedaliero"*, secondo Lotto della Fase 3 di ampliamento ospedaliero, come previsto dalla DGR n. 417 del 3 aprile 2018 che *"subordinava la revisione progettuale agli esiti di tutte le attività finalizzate a rimuovere le indeterminazioni di tipo archeologico che avrebbero potuto incidere sulla fattibilità e funzionalità dell'intervento di ampliamento progettato, nonché alla ridefinizione della programmazione tecnico-finanziaria dell'intera opera e al reperimento della relativa provvista finanziaria"*;
- all'esecuzione delle indagini archeologiche nell'area dell'ospedale Parini, concluse nel 2020, che non hanno messo in luce alcun reperto dell'età del Ferro, di cui la Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali sospettava la presenza.

La revisione progettuale dovrà considerare le seguenti principali condizioni al contorno:

- l'aggiornamento di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 24 ottobre 2014 - *"mandato alla ex Società COUP SRL, per la revisione del progetto esecutivo della terza fase relativa all'ampliamento del presidio ospedaliero di viale Ginevra ad Aosta, in un'ottica di contenimento delle spese di investimento e di gestione"* - sulla base dello Studio di *"rivalutazione delle funzioni e della distribuzione dei servizi sanitari"*, del novembre 2018, approvato da Ausl nel 2019;
- la salvaguardia e la valorizzazione, mediante il mantenimento in sito, dei principali reperti archeologici rinvenuti, come indicato dal Comitato scientifico archeologico;
- il rispetto degli aspetti legali, di sostanzialità e di impatto della revisione della distribuzione delle funzioni sanitarie sul contratto in essere con il Gruppo di progettazione, con mandataria la Società CSPE srl di Firenze, e del *"parere in forma breve"* espresso dall'ANAC in ordine alla legittimità dell'eventuale riaffidamento contrattuale, mediante procedura negoziata ovvero in variante, conseguente al ritrovamento degli importanti reperti archeologici dell'Età del Ferro che di quelli che eventualmente avrebbero potuto nel frattempo emergere;
- le eventuali nuove disposizioni ministeriali sugli ospedali a seguito dell'emergenza Covid-19.

Con riferimento al *Servizio di rivalutazione delle funzioni e della distribuzione dei servizi sanitari* espletato nella seconda metà del 2018, di cui nel 2019 è stata approvata l'ipotesi 2 dall'Ausl, l'analisi ha così confermato il permanere della fattibilità e della funzionalità dell'intervento di ampliamento a seguito del rinvenimento degli importanti reperti archeologici risalenti all'Età del Ferro che il Comitato scientifico ha prescritto di mantenere in sito.

Nella prima metà del 2021 è stata effettuata dai progettisti di CSPE srl, su richiesta di Regione, una attività di approfondimento dello Studio di *"rivalutazione delle funzioni e della distribuzione dei servizi sanitari"* circoscritta alle interferenze delle strutture ospedaliere con il sito archeologico, in anticipazione della revisione progettuale definitiva. E' stato così redatto da CSPE srl lo *"Studio di compatibilità dei servizi ospedalieri con il sito archeologico - Ipotesi area archeologica espositiva"*, datato marzo 2021, avente lo scopo di ridurre gli impatti strutturali, in particolare dei pilastri, del progetto approvato nel 2014 e ottenere un primo *"benessere"* da parte della Soprintendenza regionale - *nell'ottica di una convivenza dei*

servizi ospedalieri, costituenti l'ampliamento dell'Ospedale U. Parini, e del sito museale archeologico dedicato ai reperti rinvenuti nell'area - poi avvenuto con lettera elettronica del 12 aprile 2021 da parte della Soprintendente regionale per i beni e le attività culturali.

6.1.3 Revisione della progettazione preliminare, verifica in corso d'opera e finale, dei lavori delle fasi 4 e 5 di ristrutturazione dell'attuale ospedale Parini mediante la realizzazione di un nuovo corpo materno infantile al posto dell'edificio C;

L'intervento prevede la progettazione di due nuovi Poli, quello materno infantile e quello Merci, mediante le demolizioni dei corpi C e D, difficilmente (e non conveniente) adeguabili alle norme antincendio, antisismiche ed a quelle di autorizzazione ed accreditamento - in attuazione della direttiva del Responsabile regionale del procedimento di cui alla lettera elettronica del 14 maggio 2021 ed in coerenza alla Risoluzione consigliere n. 6.01 del 13 maggio 2021. Lo studio deve prevedere anche la definizione e l'individuazione dei servizi ospedalieri che saranno attivati anche tenendo conto degli effetti dell'attuale pandemia.

La prima fase è sviluppare un distributivo funzionale da sottoporre al Gruppo di Lavoro per l'approvazione finale da parte di Ausl.

6.1.4 Analisi, mediante confronto con Regione e Ausl, sulla destinazione futura dell'ospedale Beauregard e dell'ex maternità, al fine della programmazione degli interventi.

L'attività prevede riunioni con Regione e Ausl al fine di definire gli obiettivi e le attività per le due strutture, con conseguente programmazione degli interventi da parte di questa Società.

6.1.5 Verifica di fattibilità e avvio della progettazione e attuazione di Lotti d'intervento

Anticipati e propedeutici all'intervento di ampliamento ospedaliero, aventi lo scopo di ridurre la componente futura di scavo archeologico residuo.

6.1.6 Eventuale progettazione e attuazione di scavi archeologici preliminari in zona E

Attività eventuale da avviare unitamente alla revisione progettuale, come da precisa richiesta della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali, nel caso in cui il Gruppo di progettazione ritenga indispensabile realizzare nuove strutture nella zona E.

6.1.7 Attività di supporto al RUP tecnico-economica-legale specialistica.

Essendo l'intervento di tipo "complesso" avente lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro, è necessario in generale pianificare le attività procedurali con il metodo del "Project Manager" per la gestione e conduzione dei così detti "sotto procedimenti", anche attraverso il coordinamento di tutte le risorse a disposizione, interne ed esterne specialistiche, al fine del raggiungimento degli obiettivi nei tempi e nei costi previsti, per la qualità della prestazione e per il controllo dei rischi nel corso di esecuzione.

Inoltre il supporto si rende necessario per la fase di revisione progettuale, per la successiva predisposizione di tutta la documentazione di gara per l'avvio della stessa e il necessario supporto tecnico-legale (dalla stesura del bando, modulistica, verbali, gestione delle richieste di chiarimento e comunicazioni, alla verifica dei requisiti):

- assistenza nei rapporti tra la Stazione Appaltante e i professionisti e la gestione dei procedimenti verso altre Amministrazioni pubbliche;
- supporto nella gestione delle fasi post-gara;
- supporto nelle fasi di realizzazione dei lavori, dalla supervisione legale, amministrativa, burocratica nell'avanzamento dei lavori al supporto nella fase di collaudo e chiusura dell'appalto;

Sono necessari professionisti con specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.

6.1.8 Affidamento e avvio di un servizio di "pubblicità e trasparenza" per la presentazione del progetto alla popolazione valdostana attraverso gli strumenti più opportuni

Individuazione degli strumenti più opportuni per illustrare l'intervento alla popolazione valdostana.

6.1.9 Attività connesse alle forniture di materiali per la protezione dei reperti archeologici.

Al fine della loro tutela con teli, sacchi, sabbia, ancoraggi, blocchetti, terreno di riporto, ecc. utilizzati per la copertura dei reperti archeologici e degli strati di terreno più importanti.

6.2 INVESTIMENTI OSPEDALIERI: BUDGET ECONOMICO, ATTIVITÀ E RELATIVI TEMPI DI ESECUZIONE

Le spese di investimento sono articolate, come da Convenzione, in spese per servizi e spese per lavori e forniture, a loro volta disaggregate per ciascuna delle

fasi di attuazione. Gli impegni contrattuali di spesa da assumere nel 2021 ed i corrispondenti pagamenti/oneri sono indicati nell'allegata tabella n. 3, al lordo degli oneri previdenziali e dell'IVA - sebbene la Società sia soggetta all'applicazione della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment) alle liquidazioni delle fatture ricevute - ai sensi del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017.

6.2.1 In servizi è prevista una spesa di 2,89 milioni di Euro così suddivisi: 1,065 milioni di Euro per la *revisione del progetto di ampliamento ospedaliero*; 5 mila euro per il rimborso spese delle attività espletate da CSPE srl con Regione per gli approfondimenti sulle interferenze strutturali ospedaliere con il sito archeologico; sono stimati 1,5 milioni di Euro nella voce "Altri procedimenti" inerenti spese relative: ai probabili incrementi degli oneri di revisione progettuale; alla verifica del progetto di ampliamento ospedaliero; ai servizi di analisi scientifiche e di laboratorio dello scheletro e degli oggetti di corredo del "*condottiero dell'Età del Ferro*"; al servizio di supporto tecnico al RUP per tutti gli interventi compresi quelli relativi ai lavori; al servizio di collaudo statico della berlinese di sostegno di via Roma, II Lotto; ai servizi di supporto legali alle gare d'appalto; all'accatastamento del sottopasso ospedaliero; alle manutenzioni dell'area di ampliamento ospedaliero e delle protezioni dei reperti archeologici; alla pubblicità e gara dei lavori; al servizio di televigilanza con pronto intervento; a canoni elettrici e dati di cantiere; ad una quota di impreviste manutenzioni.

6.2.2 In lavori e forniture è prevista una spesa di circa 941 mila euro così suddivisa:

- 364 mila Euro per il saldo dei *lavori di scavo archeologicamente assistito del fronte nord dell'area di ampliamento ospedaliero*, secondo Lotto della fase 3 di ampliamento ospedaliero;
- 160 mila euro per il saldo dei *Lavori di realizzazione del collegamento sanitario interrato di viale Ginevra e di rilievo delle testimonianze archeologiche*;
- 16,2 mila euro per il saldo delle *indagini archeologiche all'interno dell'area ospedaliera*;
- 400 mila Euro nella voce "Altri procedimenti" inerenti spese relative a: *eventuali interventi anticipati di berlinesi di micropali e scavo archeologicamente assistito; movimentazioni terre e lavori di consolidamento; interventi di rifacimento di parte della recinzione dell'area di ampliamento ospedaliero; forniture di materiali per la tutela e protezione dei reperti archeologici*.

7. ATTIVITA' E SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SITUATE NELL'ELIPORTO MILITARE DI POLLEIN, ALL'INTERNO DELLE CASERME "RAMIRES" E "BATTISTI" DI AOSTA E DEGLI IMMOBILI SITI IN AOSTA NELL'AREA DENOMINATA "CASERMA TESTAFOCHI" DA TRASFORMARE IN POLO UNIVERSITARIO NONCHE' DI TUTTE LE OPERAZIONI CONNESSE

Il PEA 2021:

- è redatto in applicazione è redatto in applicazione dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 *“Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione”*;
- è coerente nei contenuti a quanto previsto dagli art. 2, 3 e 4 della Convenzione tra Regione Autonoma Valle d'Aosta (Regione), Finanziaria regionale Valle d'Aosta spa (Finaosta) e la ex Nuova Università Valdostana (NUV), sottoscritta in data 31 marzo 2010 che disciplina i "circuiti" decisionale e finanziario per l'attuazione degli interventi di adeguamento e ristrutturazione delle infrastrutture situate nell'eliporto militare di Pollein, all'interno delle caserme "Ramires" e "Battisti" di Aosta e degli immobili siti in Aosta nell'area denominata "Caserma Testafochi" da trasformare in Polo Universitario nonché di tutte le operazioni connesse;
- quantifica gli impegni di spesa ed i corrispondenti pagamenti ed oneri da sostenere nel 2021.
- motiva le anzidette grandezze finanziarie riconducendole alle seguenti categorie di attività/intervento:
 - appalto ed esecuzione dei **servizi** relativi all'intero ciclo di progettazione, validazione progetto, direzione e collaudo dei lavori e delle forniture delle infrastrutture situate nell'eliporto militare di Pollein ed all'interno delle caserme Ramires e Battisti di Aosta, nonché nell'area denominata Caserma Testafochi di Aosta;
 - appalto, esecuzione e collaudo **dei lavori e delle forniture progettati.**

I principali riferimenti del programma - oltre alla convenzione sopra richiamata - sono rappresentati da:

- Statuto sociale e atto costitutivo di NUV in data 12 novembre 2009;
- Deliberazioni del Consiglio regionale n. 1718/XII dell' 11 gennaio 2006 e n. 450 del 25 marzo 2009 che approvano l'inclusione, rispettivamente nel "Primo Piano di Interventi" e nell' "Aggiornamento del “Programma delle Opere di rilevante interesse regionale” approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 3445/XII del 7 aprile 2008” di cui alla legge regionale 17 agosto

- 2004, n. 21, dell'intervento di “Realizzazione del Polo Universitario di Aosta”;
- Autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 39 della legge regionale del 15 aprile 2008 n. 9 per la promozione con il Ministero della Difesa e le altre Amministrazioni interessate di accordi finalizzati alla realizzazione del Polo Universitario di Aosta;
 - Accordo di Programma in data 30 luglio 2008 tra Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio, Regione e Comune di Aosta, definito in attuazione dell'Intesa sottoscritta il 22 maggio 2007, ai sensi del d.lgs. 21 settembre 2000, n. 282, dal Ministero della Difesa e dal Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta, che detta tempi e modalità operative degli interventi finalizzati:
 - ad adeguare e ristrutturare l'eliporto militare di Pollein e le caserme "Ramires" e "Battisti" per ricollocarvi le funzioni già presenti nella caserma "Testafochi" e soddisfare le esigenze militari di funzionalità operativa, efficienza, decoro e sicurezza;
 - a trasferire in proprietà alla Regione, a conclusione degli adempimenti di cui in a), il complesso delle caserme "Testafochi" per destinarne gli immobili alla realizzazione del nuovo Polo Universitario regionale;
 - Deliberazione del Consiglio regionale n. 234 del 19 dicembre 2018 “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19 del medesimo decreto”, con la quale è stato dato incarico a FINAOSTA di procedere, entro un anno, alla fusione delle due società NUV e COUP;
 - Atto di fusione delle precedenti Società NUV s.r.l. e COUP s.r.l. nella Società SIV s.r.l., datato 20 febbraio 2020, reso esecutivo in data 28 febbraio 2020, a cui è allegato lo Statuto societario.

7.1 ATTIVITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE - INTERVENTO POLO UNIVERSITARIO

7.1.1 Commissione di accordo bonario

In data 18 dicembre 2020 la commissione di accordo bonario ha trasmesso la propria proposta nella quale riconosce all'ATI appaltatrice la somma di € 3.000.000,00 oltre IVA - a seguito dell'esame delle n. 22 riserve riportate sui registro di contabilità fino al SAL n. 16, così ripartiti:

RISERVA	IMPORTO
Riserva n. 1	€ 150.000,00
Riserva n. 3	€ 380.000,00
Riserve n. 7 e 8	€ 1.500.000,00
Riserve n. 10, 11, 12, 14, 16	€ 800.000,00
Riserva n. 19	<u>€ 170.000,00</u>
TOTALE	€ 3.000.000,00

L'importo economico suppletivo risulta essere notevolmente inferiore rispetto:

- alle richieste del RTI di € 16.925.701,20;
- all'ammontare delle riserve considerate dal responsabile del procedimento di NUV srl come ammissibili e non manifestatamente infondate, pari a € 9.504.257,05;
- al limite del 20 % di cui all'art. 240-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, pari ad € 6.771.472,54.

Sulla proposta si sono pronunciati a favore sia l'Appaltatore che il Socio unico nell'apposita Assemblea societaria del 29 giugno 2021. Con legge regionale 16 giugno 2021, n. 15 la Regione ha autorizzato, all'art. 38, la maggiore spesa di lordi € 3.300.000,00 per l'anno 2021 al fine di dare la copertura finanziaria.

A breve verrà sottoscritto tra le parti il verbale di Accordo Bonario accettato e quindi liquidata la relativa somma in denaro riconosciuta all'Impresa.

L'Impresa ha iscritto in calce al registro di contabilità del SAL n. 19, emesso in data 28.02.2021, la riserva n. 25 per un ammontare di € 71.965,78.

Nel corso dell'ultima riunione della Commissione di collaudo, l'Appaltatore ha riferito che il perdurare della pandemia COVID-19 sta comportando sia notevoli ritardi nell'approvvigionamento delle merci, e quindi nel regolare andamento del cantiere, che notevole incremento dei costi di alcune forniture.

La PV8 determinerà la nuova data di conclusione dei lavori, che, considerata la situazione, presumibilmente sarà fissata per la primavera 2022.

Non si esclude quindi che alcuni pagamenti possano slittare all'anno 2022 relativamente ai lavori ed al 2023 per il completamento delle operazioni di collaudo.

7.1.2 Interventi di completamento del I Lotto e Perizia di variante suppletiva n. 8

Con legge regionale 16 giugno 2021 n. 15 Regione ha dato copertura a lavori e servizi obbligatori (oneri COVID-19, adeguamenti normativi e Commissione di accordo bonario) per il prosieguo del cantiere attuale, per € 510.000,00 - che sono già parte del costo della perizia di variante n. 8, di cui a breve sarà trasmessa la relazione preliminare.

Restano quindi da finanziare € 990.000,00 che comprendono gli interventi complementari indispensabili di finitura e completamento di tutta la Piazza d'armi, le messe in sicurezza degli edifici ex caserme Beltriccio e Giordana - nelle more dell'avvio del secondo Lotto di interventi di loro ristrutturazione - ed i corrispondenti incrementi in spese tecniche (progettazione perizia, DL, CSE, supporto al RUP e la commissione di collaudo).

7.1.3 Arredi

Per quanto riguarda il procedimento degli arredi, nel rispetto delle previsioni di impegno totali, la riconsiderazione dei preventivi in spese tecniche ha consentito di incrementare l'importo della fornitura da € 884.445,72 a € 908.349,85.

progettazione, direzione lavori e CSE degli arredi	€ 87.925,51
fornitura degli arredi	€ 908.349,85
gara fornitura degli arredi	€ 25.000,00
supporto al RUP per progettazione, DL e CSE	€ 17.770,36
impianti di predisposizione	€ 91.554,28

	€ 1.130.600,00

7.2 INVESTIMENTI POLO: BUDGET ECONOMICO, ATTIVITÀ E RELATIVI TEMPI DI ESECUZIONE

Le spese di investimento sono articolate, come da Convenzione, in spese per servizi e spese per lavori e forniture, a loro volta disaggregate per ciascuna delle fasi di attuazione e tengono conto dell'aggiornamento della programmazione. Gli impegni contrattuali di spesa da assumere nel 2021 ed corrispondenti pagamenti/oneri sono indicati nell'allegato 2, al lordo di oneri previdenziali ed IVA, sebbene quest'ultima è applicata solo ai liberi professionisti mentre non è più né versata né incassata da SIV a tutti gli altri Operatori economici, in quanto è applicata la scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment) alle liquidazioni delle fatture ricevute - ai sensi del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017.

7.2.1 In servizi è prevista una spesa di € 690.016,06 di cui:

- € 288.130,71 direzione lavori Polo;
- € 23.380,35 supporto al RUP Polo;
- € 5.777,94 saldo progettazione arredi;
- € 12.508,72 acconto direzione lavori arredi;
- € 10.851,15 saldo aggiornamenti progettazione arredi;
- € 2.448,78 acconto direzione lavori arredi;
- € 9.773,70 acconto supporto al Rup arredi;
- € 12.066,52 per l'aggiornamento del supporto al Rup (importo temporaneamente impegnati per dare copertura alla Commissione di accordo bonario);
- € 78.982,8 aggiornamento direzione lavori Polo;
- € 335,50 acquisto camera per monitoraggio montaggio facciata;
- € 11.059,72 Presidente Commissione di collaudo;
- € 48.679,33 componenti commissione di collaudo;
- € 15.227,94 certificatore energetico;
- € 1.459,75 collaudatore acustico;
- € 25.000,00 gara fornitura arredi;
- € 22.045,28 predisposizione impianti arredi;
- € 25.030,25 aggiornamento compenso collaudatori;
- € 7.010,23 aggiornamento compenso Presidente commissione di collaudo;
- € 5.406,98 allacciamenti parcheggi e forniture energia;
- € 7.612,80 aggiornamento compenso certificatore energetico;
- € 77.227,61 commissione accordo bonario.

7.2.2 In lavori e forniture è prevista una spesa di € 8.900.181,38 così suddivisa:

- € 8.173.501,50 in lavori;
- € 726.679,88 per la fornitura di arredi, la cui conclusione è prevista per il 2022.

7.3 ATTIVITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE - INTERVENTO CASERME RAMIRES - BATTISTI E ELIPORTO DI POLLEIN

Le spese di investimento sono articolate, come da Convenzione, in spese per servizi e spese per lavori e forniture, a loro volta disaggregate per ciascuna delle fasi di attuazione e tengono conto dell'aggiornamento della programmazione. Gli impegni contrattuali di spesa da assumere nel 2021 ed corrispondenti pagamenti/oneri sono indicati nell'allegato 2, al lordo di oneri previdenziali ed IVA, sebbene sia applicata la scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split

payment) alle liquidazioni delle fatture ricevute - ai sensi del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017.

7.3.1 Riserve direzione lavori

Le riserve ammontanti, alla data del 21 gennaio 2020, a € 1.030.421,22 sono state esaminate dal Rup con l'assistenza del professionista di supporto. L'esito del lavoro non ha portato a considerare nel merito alcuna loro fondatezza e quindi sono state respinte al RTI nella totalità con lettera in data 16 aprile 2021.

7.3.2 Problematiche riguardanti l'applicazione dell'aliquota iva per l'eliporto militare di Pollein

La Società ha subito nel corso del 2018 una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza di Aosta relativamente ai periodi d'imposta 2014 e 2015, le cui contestazioni sono state riportate nel processo verbale finale del 17 dicembre 2018 con il quale:

- è stata negata alla Società l'applicazione del regime IVA di non imponibilità ex articolo 9 DPR 633/1972 sulle fatture attive da essa emesse con riferimento alle opere e prestazioni tecniche relative agli interventi e ristrutturazione delle infrastrutture situate nell'Eliporto militare di Pollein per le annualità 2014 e 2015;
- è stata contestata l'omessa regolarizzazione di fatture di acquisto ricevute dai propri fornitori per lavori eseguiti nell'area militare di Pollein, sempre in relazione alla supposta inapplicabilità del citato art.9 DPR 633/72.

Tanto premesso, si ribadisce in ogni caso che il comportamento tenuto dalla Società è frutto di azioni conformi alla legge e agli interpelli presentati alla Agenzia delle Entrate negli anni 2011 e 2012, e alla risposta all'ultimo interpello resa dalla Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate, ove era stata attestata la non imponibilità dei servizi prestati nell'Eliporto militare di Pollein.

In data 3 luglio 2019, l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale della Valle d'Aosta, ha notificato n.2 avvisi di accertamento, uno per l'anno 2014 dove si contesta maggior IVA per € 1.993.551,00, interessi per € 359.385,36 e spese di notifica per € 8,75, per complessivi € 2.352.945,11; l'altro per l'anno 2015 dove si contesta maggior IVA per € 122.110,00, interessi per € 17.115,47 e spese di notifica per € 8,75, per complessivi € 139.234,22. Non sono invece state irrogate sanzioni, non essendo stati ravvisati profili di colpa imputabili della Società.

La Società ex Nuv srl ha incaricato nel luglio 2019 l'avv. Mario Garavoglia di Torino per l'assistenza legale per l'importo di € 30.500,00.

E' stato quindi chiesto all'avvocato di esaminare gli avvisi di accertamento al fine di indicare la miglior linea di difesa. Con parere del 23 luglio 2019 il

legale ha in sintesi indicato che gli avvisi sono contestabili e che in ogni caso è opportuno presentare all'Agenzia delle Entrate di Aosta un'istanza di accertamento con adesione ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 218/1997.

La recente sentenza n. 27/2021 del 22.03.2021 della Commissione Tributaria Provinciale di Aosta ha accolto i ricorsi della Società avversi all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate, per cui la Società non ha costi IVA aggiuntivi da sostenere.

In considerazione del fatto che a suo tempo la Società ex NUV srl aveva comunicato ai suoi fornitori d'opera e di servizi la non imponibilità IVA, nei confronti dei soggetti che avevano a suo tempo aderito ad analogo accertamento occorre precedere al risarcimento dell'imposta, secondo il diritto di rivalsa previsto dalla normativa.

Il risarcimento riguarda solamente l'imposta, esclusi gli interessi e le spese legali.

Tale importo genera un credito nei confronti dell'erario pari ad € 1.101.583,96 + 750.871,07 = 1.852.455,03.

Data la situazione contabile relativamente alla gestione della Società risulta non possibile il recupero dell'IVA a credito in tempi ragionevoli; pertanto, per disporre della liquidità necessaria a far fronte al pagamento delle rivalse IVA dei fornitori (situazione ereditata da NUV), la Società ha fatto ricorso al credito bancario.

7.3.3 Collaudo tecnico-amministrativo

Il certificato del collaudo tecnico/amministrativo è stato trasmesso in data 25 febbraio 2021. La "CASERME VDA s.c.r.l" ha iscritto riserve sul certificato.

Essendo l'appalto superiore ai 10 milioni di euro, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Capitolato e dell'art. 240, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis*, ha attivato la procedura di accordo bonario e promosso la costituzione della commissione, indipendentemente dall'importo economico delle riserve ancora da definirsi (l'Appaltatore in data 10.05.2016 sottoscrisse il primo verbale di accordo bonario, accettando un importo di € 267.070,00 a saldo delle precedenti n. 7 riserve).

In data 26 marzo 2021, con Decisione n. 9, l'Amministratore unico ha nominato l'avv. Hebert D'Herin, quale componente della commissione istituenda nella procedura di accordo bonario ai sensi dell'articolo 240 del D.Lgs. n. 163/2006.

La "CASERME VDA s.c.r.l" ha nominato membro componente l'avv. Rosario Scalise di Saint-Christophe (AO). I due avvocati, di comune accordo, hanno indicato l'ing. Oscar De Janossi di Aosta quale Presidente della Commissione.

In data 18 giugno 2021 è stata costituita la Commissione di Accordo Bonario per l'esame delle ulteriori n. 4 riserve iscritte nei documenti contabili e nel certificato di Collaudo finale.

7.4 INVESTIMENTI CASERME: BUDGET ECONOMICO, ATTIVITÀ E RELATIVI TEMPI DI ESECUZIONE

Non sono programmati ulteriori lavori nel 2021. E' però stata costituita in data 18 giugno 2021 la Commissione di Accordo Bonario per l'esame delle ulteriori n. 4 riserve iscritte dall'Impresa Consortile Caserme VdA nei documenti contabili e nel certificato di Collaudo finale, per un costo stimato in € 55.000,00.

L'Amministratore unico di SIV srl
Ing. Luca ASIATICI